

27 APR 2018

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 134 del 27 APR 2018

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA RESTITUZIONE ALL'ARCIDIOCESI METROPOLITA DI BENEVENTO DI CINQUE MANUFATTI IN MARMO DEL 1311 DI NICOLA DA MONTEFORTE DI PERTINENZA DELLA CHIESA CATTEDRALE ED ESPOSTI AL MUSEO DEL SANNIO DALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di Aprile ora 12.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente dott. Claudio Ricci ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone _____

IL PRESIDENTE

Premesso che, dopo i ripetuti bombardamenti dell'Aviazione alleata del 1943 contro la Città di Benevento che causarono la distruzione della Chiesa Cattedrale "Santa Maria Assunta", cinque amboni in marmo, realizzati nel 1311 dallo scultore Nicola da Monteforte, scampati alla rovina, furono portati, alla fine del conflitto, presso il Museo del Sannio, Istituzione culturale fondata nel 1873 dalla Provincia con sede in piazza Giacomo Matteotti di Benevento, e colà esposti al pubblico con l'intesa che sarebbero stati restituiti all'Autorità religiosa allorché fosse stato ripristinato il Museo diocesano presso la Cattedrale;

Tenuto conto che i predetti manufatti di Nicola da Monteforte sono i seguenti: 1) "San Giovanni Evangelista", scultura frammentaria; 2) "San Bartolomeo", scultura frammentaria; 3) "Nicola da Monteforte ai piedi del crocifisso", bassorilievo; 4) "Madonna con Bambino", scultura frammentaria; 5) "San Gennaro", scultura frammentaria composta da due elementi;

Sottolineato che, ripristinato il Museo diocesano presso la Cattedrale, la Provincia di Benevento è stata sollecitata dall'Arcidiocesi di Benevento per la restituzione degli amboni;

Tenuto conto che, come scriveva, con nota prot. n. S27/2015 del 27 maggio 2015, l'allora Arcivescovo metropolitano mons. Andrea Mugione «nella fase di sgombrò della macerie della Cattedrale "Santa Maria Assunta" dolosamente colpita, le Autorità civili e religiose del tempo fecero ricoverare nei locali del Museo del Sannio, ubicato nella medievale abbazia di Santa Sofia risparmiata dalla furia bellica, alcune testimonianze storiche e artistiche spesso frammentate del sacro Tempio, con l'intesa di una loro ricollocazione nella sede di origine a ricostruzione avvenuta. La Cattedrale fu ricostruita e inaugurata nel giugno 1965, ancora chiusa per restauro e indagine archeologica nel maggio 2005 e restituita al culto e alla fruizione culturale nell'ottobre 2012, ma l'attesa della restituzione e della ricollocazione dei manufatti in deposito nel Museo del Sannio continua ancora (...), nonostante studiosi quali il prof. Alfredo Zazo e il prof. Mario Rotili (che delle scelte del dopoguerra a vario titolo furono corresponsabili) nelle loro pubblicazioni danno testimonianza della condizione di provvisorietà del deposito. Peraltro è doveroso ricordare che gli Organismi internazionali nei pronunciamenti in materia dei beni culturali raccomandano il principio della salvaguardia dell'unità della testimonianza storico-artistica e della sua ricollocazione nel contesto che l'ha originata»;

Ricordato che, sulla questione della restituzione degli amboni di Nicola da Monteforte all'Arcidiocesi, si sono svolti negli ultimi mesi, presso la Provincia, incontri di lavoro con la partecipazione del prof. mons. Mario Iadanza, Direttore dell'Ufficio diocesano per la Cultura e i beni culturali, e dell'arch. Salvatore Buonomo, Soprintendente alle Belle Arti e Paesaggio per le

Province di Caserta e Benevento, e dello stesso Presidente della Provincia;

Ricordato, altresì, che nel maggio 2017 la Provincia di Benevento concesse il prestito temporaneo degli amboni di Nicola da Monteforte per la Mostra in Roma, nelle Sale Terrene dei Musei Capitolini, dal titolo "L'arte negata in mostra. Recuperi, Ritrovamenti e Confronti", promosso dalle Soprintendenze Capitoline per la cura di Vega de Martini, che consentì di portare all'attenzione del pubblico alcuni beni artistici che si ritenevano perduti e che, invece, erano stati recuperati grazie al lavoro degli archeologi (capaci di salvare dalla distruzione e dall'oblio i beni, colpiti da guerre o terremoti, erano finiti dimenticati nel sottosuolo) e delle Forze dell'Ordine (capaci di ritrovare quanto trafugato da ladri, rapinatori e tombaroli);

Preso atto che la curatrice Vega de Martini ha scritto in Catalogo per la Mostra "L'arte negata in mostra" che è emblematico «quanto accaduto al patrimonio della cattedrale di Benevento (...). Fino al 1980 era opinione comune che dei due amboni del duomo gli unici elementi superstiti fossero quelli conservati ed esposti presso il Museo del Sannio a Benevento e il Museo Diocesano a Benevento: ed invece, a seguito di lavori di scavo archeologico, sono stati rinvenuti i marmi depositati, in uno dei locali adiacenti alla cripta: e dalla cripta sono venuti fuori ad uno ad uno tutti i leoni che facevano parte dei due pergami e, in frammenti, le colonne che li sormontavano, alcuni capitelli ed ancora elementi di sculture e di lastre marmoree che ne costituivano le fiancate, nonché la base con figure di mostruose cariatidi del cero pasquale ed il fuso spiraliforme della colonna che su essa si impostava»;

Ricordato che il 16 aprile 2018, una delegazione della Conferenza Episcopale della Campania, riunita per la prima volta a Benevento, nel corso di una visita alla Rocca dei Rettori, sede istituzionale della Provincia, guidata dall'Arcivescovo Metropolitano di Benevento mons. Felice Accrocca, ricevuta dal Presidente Claudio Ricci, ha ufficialmente richiesto che fosse autorizzata la restituzione al patrimonio della Cattedrale di Benevento degli amboni di Nicola da Monteforte;

Sottolineato che il Presidente Ricci, in tale circostanza, ricordata l'intensa interlocuzione avuta con la Soprintendenza su tale argomento ed acquisito il favorevole parere tecnico del Segretario Generale e Direttore della Provincia Franco Nardone, presente all'incontro con la delegazione, comunicò il proprio assenso alla richiesta anche per l'incontestabile appartenenza dei beni marmorei al patrimonio della Chiesa Cattedrale di Benevento;

Esaminata la documentazione agli atti attestante l'appartenenza dei beni marmorei di Nicola da Monteforte al patrimonio della Chiesa Cattedrale;

Evidenziata l'opportunità di contribuire alla ricostituzione del patrimonio artistico-culturale della stessa Cattedrale di Benevento, costituente uno dei pilastri su cui si fonda la identità storico-artistico-culturale della Città e del Sannio;

Sottolineato che le opere in marmo di Nicola da Monteforte sono restituite all'Arcidiocesi di Benevento, con l'intesa che le stesse vengano esposte al pubblico nel Museo Diocesano;

Ritenuto dover esprimere Indirizzi per supportare, nei limiti delle proprie competenze, gli atti necessari alla restituzione dei beni di Nicola da Monteforte all'Arcidiocesi di Benevento ai fini della loro esposizione al pubblico nel Museo Diocesano;

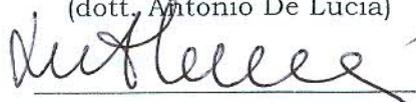
Preso atto che nessuna spesa grava sul Bilancio della Provincia con l'adozione del presente provvedimento;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li,

27 Aprile 2018

Il Responsabile
Servizio Comunicazione e Segreteria Generale
P.O. Delegata
(dott. Antonio De Lucia)



IL PRESIDENTE

Delibera

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;
- 2) Dare Indirizzi al Segretario generale - Direttore della Provincia di Benevento, affinché, con il supporto della Responsabile di Servizio P.O. Delegata Gestione Musei della Provincia, siano predisposti i necessari provvedimenti per la restituzione all'Arcidiocesi di Benevento dei cinque manufatti in marmo del 1311, opera di Nicola da Monteforte, di pertinenza della Chiesa Cattedrale "Santa Maria Assunta", scampati alla distruzione della stessa Cattedrale, causata dai ripetuti bombardamenti degli Alleati del 1943, ed esposti dalla fine della Seconda Guerra Mondiale presso il Museo del Sannio, e precisamente: 1) "San Giovanni Evangelista", scultura frammentaria; 2) "San Bartolomeo", scultura frammentaria; 3) "Nicola da Monteforte ai piedi del crocifisso", bassorilievo; 4) "Madonna con Bambino", scultura frammentaria; 5) "San Gennaro", scultura frammentaria composta da due elementi;
- 3) Dare atto che nessuna spesa grava sul Bilancio della Provincia in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento;
- 4) Dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Franco Nardone -

IL PRESIDENTE
- Dott. Claudio Ricci -

Handwritten signature of Franco Nardone

Handwritten signature of Claudio Ricci

N. 1510

Registro Pubblicazione

27 APR 2018

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO
di MESSAGGIO NOTIFICATORIO
Handwritten signature

IL SEGRETARIO GENERALE
Handwritten signature of Franco Nardone

Si dichiara che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____